

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA E TABELLE DELLE SANZIONI

Premessa

Il presente Regolamento tiene conto di quanto stabilito:

- dal DPR 249 del 24/06/98 “ Statuto delle studentesse e degli studenti”;
- dal DPR 235 del 21/11/2007 “ Modifiche allo Statuto delle studentesse e degli studenti” in vigore dal 2 gennaio 2008;
- L. n.150/2024

dai seguenti Atti d’indirizzo del Ministro della Pubblica Istruzione:

- Direttiva 05/02/2007, n. 16 - Linee di indirizzo generali e azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo;
- Nota 15/03/2007, prot. 30/Dip./Segr. – Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo dei telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti;
- Direttiva del 30/11/2007, n.104 – Linee di indirizzo e chiarimenti in ordine alla normativa e tutela della privacy, con particolare riferimento all’utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali;
- Nota Prot. N° 3602 del 31/07/2008 – Chiarimenti in ordine all’applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e conseguenti modifiche al Regolamento d’Istituto;
- L. n. 169 del 30 ottobre 2008;
- C.M. n. 100 dell’11/12/2008;
- DECRETO-LEGGE 12 settembre 2013, n. 104, art. 4 – chiarimenti in ordine al divieto di fumo anche all'esterno della scuola purché pertinenza della stessa. IL divieto di utilizzo è esteso anche all’uso di sigarette elettroniche nei locali chiusi e all'aperto.

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e mirano a rafforzare il senso di responsabilità, a ripristinare la correttezza dei rapporti all’interno della comunità scolastica e a recuperare l’alunno, per una serena convivenza, anche attraverso attività a vantaggio della comunità scolastica.

Ogni alunno è responsabile delle proprie azioni ed ha diritto di esporre le proprie ragioni prima dell’applicazione dell’eventuale sanzione disciplinare.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all’infrazione e ispirate al principio della gradualità e, per quanto possibile, alla riparazione del danno.

Le sanzioni tengono conto della situazione personale dell’alunno, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. Agli studenti sarà offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica compatibilmente con le risorse disponibili.

Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

Qualora il fatto costituente violazione disciplinare sia anche qualificabile come reato, il Dirigente Scolastico presenterà denuncia all’autorità competente.

Provvedimenti ed atti relativi alle sanzioni saranno inseriti nel fascicolo personale dell’alunno e lo seguiranno nel trasferimento ad altra istituzione scolastica e/o nel passaggio ad altro grado di scuola.

Art. 1
Sanzioni disciplinari

Gli alunni che non ottemperino ai doveri per loro stabiliti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti e dal Regolamento d'Istituto, andranno soggetti alle seguenti sanzioni disciplinari, secondo un criterio di gradualità e proporzionalità, a seconda della gravità e/o della reiterazione delle mancanze così come di seguito elencato:

- a. richiamo verbale;
- b. nota sul registro;
- c. ammonizione scritta sul registro di classe con richiesta di colloquio con i genitori;
- d. deferimento al Dirigente Scolastico;
- e. ammonizione scritta del Dirigente Scolastico;
- f. sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni o sanzioni alternative di pubblica utilità;
- g. sospensione dalle lezioni superiore a 15 giorni;
- h. allontanamento fino al termine dell'anno scolastico;
- i. esclusione dallo scrutinio finale / non ammissione all'esame di stato.

N.B. La riparazione del danno, ove possibile, accompagnerà ciascuna delle sanzioni disciplinari.

Le sanzioni saranno irrogate a conclusione di un procedimento così articolato: rilevazione della mancanza - contestazione degli addebiti - esercizio del diritto di difesa - decisione - adozione del provvedimento - comunicazione alla famiglia. Lo studente potrà esporre le proprie ragioni per iscritto.

Il procedimento dovrà concludersi improrogabilmente entro 60 giorni dalla contestazione.

Per le sanzioni di cui ai punti f), g), h), i) lo studente dovrà poter esprimere le proprie ragioni sempre in presenza dei genitori se maggiorenne. Anche negli altri casi la famiglia potrà chiedere un colloquio chiarificatore con il docente o con il Dirigente Scolastico.

MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
A) <u>Non osservanza delle disposizioni organizzative</u>		
1. Frequenza non regolare – ritardi sistematici – assenze non giustificate.	1.1. richiamo verbale 1.2. nota sul registro 1.3. convocazione dei genitori	Docente Docente Docente / Coordinatore
2. Uso o presenza accertata di materiale estraneo all'attività didattica.	2.1. richiamo verbale 2.2. nota sul registro 2.3. ammonizione scritta sul registro di classe 2.4. convocazione dei genitori	Docente Docente Docente / Coordinatore Docente / Coordinatore

3. Possesso e uso di oggetti pericolosi per sé e/o per gli altri.	3.1. ammonizione scritta sul registro di classe con convocazione dei genitori 3.2. deferimento al Dirigente Scolastico 3.3. ammonizione scritta del Dirigente Scolastico	Docente / Coordinatore Docente Dirigente Scolastico
4. Uso di sigarette, anche elettroniche, e/o sostanze stupefacenti e/o bevande alcoliche..	4.1. deferimento al Dirigente Scolastico 4.2. ammonizione scritta del Dirigente Scolastico e sanzione amministrativa a norma di legge 4.3. sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni e sanzione amministrativa	Docente Dirigente Scolastico Consiglio di classe
5. Uso del telefono non autorizzato cellulare e/o altri dispositivi elettronici durante lo svolgimento delle attività didattiche.	5.1. richiamo verbale 5.2. nota sul registro 5.3. ammonizione scritta sul registro di classe con ritiro del device 5.4. deferimento al Dirigente Scolastico 5.5. ammonizione scritta del Dirigente Scolastico 5.6. sospensione dalle lezioni fino a 15 gg	Docente Docente Docente / Coordinatore Docente Dirigente Scolastico Consiglio di classe

<u>B) Mancanza nell'assolvimento dei doveri scolastici</u>		
1. Negligenza <u>abituale</u> nell'assolvimento degli impegni scolastici: non rispettare le consegne, non prestare attenzione, non collaborare alle attività didattiche, disturbare durante le lezioni.	1.1. nota sul registro 1.2. ammonizione scritta sul registro di classe 1.3. convocazione dei genitori	Docente Docente / Coordinatore Docente / Coordinatore
2. Dimenticanza <u>abituale</u> e/o non disponibilità del materiale didattico necessario.	2.1. nota sul registro 2.2. ammonizione scritta sul registro di classe 2.3. convocazione dei genitori	Docente Docente / Coordinatore Docente / Coordinatore
5. Manomissione e/o danneggiamento di documenti di valutazione (registro, verifiche,...) e del libretto personale delle giustificazioni	5.1. deferimento al Dirigente Scolastico; 5.2. ammonizione scritta del Dirigente Scolastico; 5.3. sospensione dalle lezioni fino a 15 gg. N.B. Nel caso si tratti del libretto, sostituzione a spese dell'interessato.	Docente Dirigente Scolastico Consiglio di classe

<u>C. Comportamento non rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola e dei compagni</u>		
1. Atti di bullismo accertati	1.1. ammonizione sul registro di classe 1.2. convocazione dei genitori 1.3. ammonizione del Dirigente Scolastico 1.4. sospensione dalle lezioni fino a 15gg 1.5. sospensione fino al termine dell'anno Scolastico 1.6. esclusione dallo scrutinio finale 1.7. non ammissione all'esame di stato	Docente / Coordinatore Docente / Coordinatore Dirigente Scolastico Consiglio di classe Consiglio di Istituto Consiglio di Istituto Consiglio di Istituto

<p>2. Danneggiamento o sottrazione di oggetti altrui</p>	<p>2.1. nota sul registro e riparazione del danno 2.2. ammonizione sul registro di classe e riparazione del danno 2.3. convocazione dei genitori e riparazione del danno 2.4. deferimento al Dirigente Scolastico e riparazione del danno 2.5. ammonizione scritta del Dirigente Scolastico e riparazione del danno 2.6. sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni e riparazione del danno 2.7. sospensione oltre i 15 giorni e riparazione del danno</p>	<p>Docente Docente / Coordinatore Docente / Coordinatore Docente Dirigente Scolastico Consiglio di classe Consiglio di Istituto</p>
<p>3. Incuria della propria persona e/o uso da parte di studenti e studentesse di un abbigliamento che può compromettere la sicurezza e/o non adatto all'ambiente scolastico, come sarà stabilito dal Dress Code d'Istituto.</p>	<p>3.1. richiamo verbale 3.2. nota sul registro 3.3. convocazione dei genitori 3.4. ammonizione sul registro di classe</p>	<p>Docente Docente Docente / Coordinatore Docente / Coordinatore</p>
<p>4. Uso di un linguaggio non consono, volgare e irrispettoso</p>	<p>4.1. richiamo verbale 4.2. nota sul registro 4.3. ammonizione sul registro di classe 4.4. convocazione dei genitori 4.5. deferimento al Dirigente Scolastico 4.6. ammonizione scritta del Dirigente Scolastico 4.7. sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni</p>	<p>Docente Docente Docente / Coordinatore Docente / Coordinatore Docente Dirigente Scolastico Consiglio di classe</p>
<p>5. Accertati atteggiamenti intimidatori verso gli altri; offese, minacce, violenza fisica o verbale nei confronti di tutto il personale della scuola e dei compagni</p>	<p>5.1. ammonizione sul registro di classe e riparazione del danno 5.2. convocazione dei genitori e riparazione del danno 5.3. deferimento al Dirigente Scolastico e riparazione del danno 5.4. ammonizione scritta del Dirigente Scolastico e riparazione del danno 5.5. sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni e riparazione del danno 5.6. sospensione oltre 15 gg e riparazione del danno 5.7. sospensione fino al termine dell'anno scolastico e riparazione del danno 5.8. esclusione dallo scrutinio finale/non ammissione all'esame di stato e riparazione del danno</p>	<p>Docente / Coordinatore Docente / Coordinatore Docente Dirigente Scolastico Consiglio di classe Consiglio di Istituto Consiglio di Istituto Consiglio di Istituto</p>

D) Comportamento non rispettoso del patrimonio della scuola		
1. Incuria, mancato rispetto e danneggiamento degli ambienti, delle suppellettili e delle attrezzature	1.1. richiamo verbale e riparazione del danno 1.2. nota sul registro e riparazione del danno 1.3. ammonizione scritta sul registro di classe e riparazione del danno 1.4. deferimento al Dirigente Scolastico e riparazione del danno 1.5. ammonizione scritta del Dirigente Scolastico e riparazione del danno 1.6. sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni e riparazione del danno	Docente Docente Docente / Coordinatore Docente Dirigente Scolastico Consiglio di classe
2. Sottrazione di materiali	2.1. nota sul registro e riparazione del danno 2.2. ammonizione scritta sul registro di classe e riparazione del danno 2.3. convocazione dei genitori e riparazione del danno 2.4. deferimento al Dirigente Scolastico e riparazione del danno 2.5. ammonizione scritta del Dirigente Scolastico e riparazione del danno 2.6. sospensione dalle lezioni fino a 15 gg e riparazione del danno 2.7. sospensione fino al termine dell'anno scolastico e riparazione del danno	Docente Docente / Coordinatore Docente / Coordinatore Docente Dirigente scolastico Consiglio di classe Consiglio di Istituto
3. Mancata osservanza delle norme di sicurezza	1.1. richiamo verbale 1.2. nota sul registro 1.3. ammonizione scritta sul registro di classe 1.4. convocazione dei genitori 1.5. deferimento al Dirigente Scolastico 1.6. ammonizione scritta del Dirigente Scolastico 1.7. sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni	Docente Docente Docente / Coordinatore Docente / Coordinatore Docente Dirigente Scolastico Consiglio di classe

Art. 2

Procedure

sanzione	procedura
Richiamo verbale	rilevazione mancanza – ascolto motivazioni studenti – richiamo.
Nota sul registro	rilevazione mancanza – ascolto motivazioni studenti – comunicazione alla famiglia e annotazione sul registro – controllo firma del genitore per presa visione.
Ammonizione scritta sul registro di classe	rilevazione mancanza – ascolto motivazioni studente – annotazione dell'ammonizione con motivazione sul registro comprensiva di richiesta colloquio con la la famiglia - controllo firma del genitore per presa visione.
Convocazione genitori	rilevazione mancanza – ascolto motivazioni studenti – convocazione genitori tramite registro elettronico con “REPORT-INVIO” (in casi particolari tramite segreteria).

Deferimento al Dirigente Scolastico	rilevazione mancanza – ascolto motivazioni alunno – deferimento al Dirigente Scolastico per richiamo verbale e/o convocazione famiglia per colloquio o per ammonizione scritta.
Ammonizione scritta del Dirigente Scolastico	richiesta scritta del docente/coordinatore/ /consiglio di classe con motivazioni ed eventuale convocazione genitori – ascolto motivazioni - annotazione ammonizione sul registro di classe – controllo firma del genitore per presa visione.
Riparazione del danno con risarcimento	relazione scritta sull'accaduto da parte del docente/collaboratore Scolastico /Dirigente Scolastico/etc – convocazione dei genitori e ascolto motivazioni – provvedimento del Dirigente Scolastico che stabilisce il risarcimento - versamento di quanto dovuto alla scuola.
Sospensione dalle lezioni sino a 15 gg con eventuale sanzione alternativa	nota sul registro e relazione sull'accaduto al Dirigente Scolastico – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni degli studenti – acquisizione eventuali memorie scritte – convocazione C. di classe – discussione, proposta e delibera – provvedimento del Dirigente Scolastico – comunicazione ai genitori - riscontro sulla proposta di sanzione alternativa - esecuzione del provvedimento.

Sospensione dalle lezioni superiori a 15 gg	nota sul registro e relazione scritta sull'accaduto al Dirigente Scolastico – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni degli studenti – acquisizione eventuali memorie scritte – convocazione C. di classe – discussione, proposta – convocazione C. di istituto – discussione- delibera - provvedimento del Dirigente Scolastico – comunicazione ai genitori.
Allontanamento fino al termine dell'anno scolastico	nota sul registro e relazione scritta sull'accaduto al Dirigente Scolastico – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni degli studenti – acquisizione eventuali memorie scritte – convocazione C. di classe – discussione, proposta – convocazione C. di istituto – discussione-delibera - provvedimento del Dirigente Scolastico – comunicazione ai genitori.
Esclusione dallo scrutinio finale / Non ammissione	nota sul registro e relazione scritta sull'accaduto al Dirigente Scolastico – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni degli studenti – acquisizione eventuali memorie scritte – convocazione C. di classe –

discussione, proposta – convocazione C. di istituto – discussione- delibera - provvedimento del Dirigente Scolastico – comunicazione ai genitori.

Art. 3

Sanzioni alternative

Le sanzioni potranno essere convertite e/o accompagnate da attività in favore della comunità scolastica o del territorio. I relativi provvedimenti saranno presi all'interno del Consiglio di classe, il quale, conoscendo gli studenti e la loro situazione particolare, può più facilmente individuare gli interventi più idonei al loro recupero.

Art. 4

Recidiva

La ripetizione di comportamenti già sanzionati comporterà l'applicazione di sanzioni più severe.

Art. 5

Sanzioni amministrative

Saranno irrogate dal Dirigente Scolastico nei casi previsti dalla legge e potranno accompagnare eventuali provvedimenti disciplinari.

Art. 6

Impugnazioni

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque ne abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione del provvedimento di irrogazione, all'*Organo di garanzia* della scuola.

L'Organo di garanzia decide nel termine di dieci giorni.

Qualora l'Organo di garanzia non decida entro tale termine, la sanzione dovrà ritenersi confermata.

L'Organo di garanzia di cui al comma 1 decide anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione delle norme di cui al DPR 235/07 e DPR 249/98. Contro eventuali violazioni delle norme di cui al DPR 235/07 e DPR 249/98, anche contenute nel Regolamento d'Istituto, è ammesso ricorso al Direttore dell'Ufficio Scolastico regionale, che decide in via definitiva.

Art. 7

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le disposizioni di cui al DPR 235/2007 e DPR 249/98 e dalle altre norme vigenti.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, primo periodo, del DL n. 137/2008 (come conv. dalla L. n.169/2008), e ai sensi del L. n.150/2024 «La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso e all'esame conclusivo del ciclo».

Il voto di condotta è proposto dal coordinatore (di concerto col docente che ha il maggior numero di ore in classe) ed è attribuito collegialmente dal consiglio di classe. Sono voti sufficienti: 6, 7, 8, 9, 10.

È voto insufficiente il 5, che va rigorosamente motivato con adeguata documentazione. Per una valutazione di insufficienza è indispensabile che vi siano tutti i seguenti elementi: allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni; comportamento dello studente che anche successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.

Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi per uno studente ammesso all'Esame di Stato, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.

In riferimento all'attribuzione del credito scolastico il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

La seguente tabella è valida per ciascun periodo scolastico considerato (trimestre, pentamestre). Il voto di condotta di fine anno può essere di norma solo di 1 punto superiore rispetto a quello del primo scrutinio, salvo particolari casi motivati dal C.d.C.

Tabella di Assegnazione dei Voti di Condotta

Voto	Profilo dello studente
10	<p>Lo studente ha un comportamento impeccabile sotto tutti gli aspetti e in ogni circostanza. Frequenta regolarmente e assiduamente le lezioni, rispetta puntualmente le scadenze e le consegne.</p> <p>Mostra grande attenzione e partecipazione alle attività didattiche, dimostrando un elevato impegno e collaborazione con gli insegnanti e i compagni.</p> <p>La comunicazione con adulti e pari è sempre rispettosa e contribuisce in modo positivo all'ambiente scolastico.</p> <p>Cura con attenzione il materiale scolastico e rispetta gli spazi e le attrezzature scolastiche.</p> <p>Non ha ricevuto alcuna sanzione disciplinare.</p> <p>In sintesi il comportamento è giudicato eccellente.</p>
9	<p>Lo studente è generalmente presente e puntuale nel rispettare le scadenze e le consegne.</p> <p>Mostra attenzione in classe e partecipa attivamente alle discussioni, con un atteggiamento di rispetto e collaborazione verso i compagni e gli insegnanti.</p> <p>La comunicazione è rispettosa.</p> <p>Il materiale scolastico è ben tenuto e l'ambiente scolastico viene rispettato. Ha ricevuto al massimo una sanzione (nota) disciplinare personale</p> <p>In sintesi il comportamento è giudicato ottimo.</p>
8	<p>Lo studente frequenta regolarmente le lezioni, ma effettua occasionalmente ritardi o assenze per motivi giustificabili. Rispetta quasi sempre le scadenze, ma dimentica sporadicamente qualche compito o attività.</p> <p>È generalmente attento in classe, ma può mostrare occasionali momenti di disattenzione. Partecipa alle attività didattiche con un atteggiamento positivo, ma con qualche difficoltà a mantenere un coinvolgimento costante.</p> <p>Ha un buon rapporto con compagni e insegnanti.</p> <p>Cura abbastanza bene il materiale scolastico e rispetta l'ambiente, anche se può talvolta trascurare piccole regole.</p> <p>Ha ricevuto al massimo due note disciplinari.</p> <p>In sintesi il comportamento è giudicato buono.</p>
7	<p>Lo studente presenta difficoltà nel mantenere un comportamento rispettoso.</p> <p>Frequenta le lezioni, con assenze occasionali non sempre giustificate o con ritardi sistematici. Può avere problemi a rispettare le scadenze e le consegne.</p> <p>In classe è distratto e non sempre partecipa in modo attivo alle attività. Spesso si concentra solo quando sollecitato.</p> <p>La comunicazione con insegnanti e compagni è passiva, talvolta irrispettosa o di difficile gestione.</p> <p>Trascura la cura del materiale e l'ordine nell'ambiente scolastico.</p> <p>Ha ricevuto più di due note disciplinari e/o ammonizioni.</p> <p>In sintesi il comportamento è giudicato solo parzialmente adeguato.</p>

- 6** Lo studente frequenta le lezioni con ritardi frequenti e assenze non giustificate. Manifesta gravi difficoltà nel rispettare le scadenze e le consegne.
Dimostra poca attenzione durante le lezioni, con momenti di distrazione evidente nelle quali talvolta coinvolge anche i compagni.
La partecipazione alle attività didattiche è limitata e spesso si dimostra poco collaborativo.
La comunicazione con compagni e insegnanti è passiva, talvolta poco rispettosa, creando anche aperti conflitti.
La cura del materiale scolastico e l'attenzione all'ambiente scolastico sono scarse.
Ha ricevuto numerose note disciplinari, ammonizioni e sospensioni.
In sintesi il comportamento è giudicato non adeguato.
- 5** Lo studente effettua frequenti assenze non giustificate e ritardi sistematici che influenzano negativamente il suo rendimento.
Non rispetta le scadenze e le consegne.
La partecipazione alle lezioni è scarsa, caratterizzata da disattenzione costante e mancanza di coinvolgimento. Si dimostra non collaborativo durante le attività didattiche e non rispetta le regole scolastiche.
Ha difficoltà nel comunicare in modo rispettoso con compagni e insegnanti e si è reso protagonista di azioni molto gravi.
La cura del materiale scolastico è inesistente e l'ambiente scolastico viene trascurato o danneggiato.
Ha ricevuto sospensioni superiori ai 15 gg.
In sintesi il comportamento è giudicato gravemente inadeguato e/o socialmente pericoloso.